



# Rete europea di città per una politica locale d'integrazione dei migranti

## nota informativa

*“Per noi, la diplomazia delle città e le reti come CLIP rappresentano una valida contrapposizione a quella che, fino a pochi anni fa, si era soliti chiamare “Europa Fortezza”. Anziché rinchiuderci dietro mura inespugnabili, noi tutti cerchiamo di costruire un’Europa aperta fondata sull’inclusione e l’integrazione, un’Europa amica per tutti coloro che vi risiedono, indipendentemente dalla loro origine”.*



Intervento di Halvdan Skard, presidente del Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, alla conferenza “Le città europee che integrano i migranti; da Amsterdam a Zagabria: favorire un dialogo sulle politiche efficaci”, Bruxelles, 7 aprile 2008.

## Introduzione

Nella primavera del 2006 il Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, la città di Stoccarda e la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound) hanno creato una rete europea di città per una politica d'integrazione locale dei migranti (CLIP). Nei due anni successivi, le città di Vienna e Amsterdam hanno fatto il loro ingresso nel Comitato direttivo della rete CLIP. La rete è sostenuta anche dal Comitato delle regioni (CdR) e dal Consiglio dei comuni e delle regioni d'Europa (CCRE). La rete CLIP, inoltre, ha creato un partenariato con la rete europea contro il razzismo (ENAR).

Le città europee, in particolare le grandi città dotate di economie forti, attraggono immigranti da tutto il mondo. Tali città possiedono già una lunga esperienza d'integrazione nella comunità locale di popolazioni estremamente eterogenee e culturalmente diverse. Sono anche centri di competenza per quanto riguarda l'elaborazione e l'attuazione di strategie volte all'integrazione e ad una maggiore partecipazione degli immigranti e delle minoranze etniche. Tuttavia, sono proprio le città e i comuni a dover pagare il prezzo del fallimento dei processi di integrazione, anche se non possono regolare da sé il flusso migratorio, poiché tutte le questioni legate all'immigrazione dipendono dalla legislazione nazionale e federale. Per tale motivo, le città ed i comuni sono veramente interessati ad avere misure efficaci d'integrazione locale.

## Obiettivi e metodi di lavoro

La caratteristica singolare della rete CLIP è la capacità di organizzare un processo di apprendimento comune tra le città partecipanti, tra le città e il gruppo di ricerca nonché

tra i decisori politici a livello locale ed europeo. In tal modo, essa combina una strategia dal basso all'alto con una strategia dall'alto al basso in materia di elaborazione e attuazione delle politiche.

Gli obiettivi operativi della rete CLIP sono:

- raccogliere e analizzare le politiche innovative e valutarne l'attuazione a livello locale;
- sostenere lo scambio di esperienze tra città e incoraggiare il processo di apprendimento all'interno della rete di città (benchmarking e revisione tra pari);
- valutare il ruolo delle imprese, delle parti sociali, delle organizzazioni religiose o di immigranti, delle ONG e delle organizzazioni di volontariato a livello locale nel sostenere politiche d'integrazione efficaci;
- fornire valutazioni oggettive di prassi e iniziative in atto e discuterne la trasferibilità;
- comunicare le buone prassi ad altre città europee ed elaborare linee guida per le buone prassi, al fine di aiutare le città ad affrontare in maniera più efficace le sfide poste dall'integrazione dei migranti;
- sostenere l'ulteriore sviluppo di una politica di integrazione europea comunicando le esperienze e i risultati della rete, rilevanti dal punto di vista della politica, alle organizzazioni europee di città e autorità locali e regionali, alle organizzazioni europee e nazionali delle parti sociali, al Consiglio d'Europa e alle varie istituzioni dell'Unione europea.

## Le città della rete CLIP

La rete CLIP riunisce più di 30 città di grandi e medie dimensioni di tutte le regioni d'Europa, tra cui: Amsterdam (NL), Arnsberg (DE), Anversa (BE), Atene (GR), Diputació de Barcelona (ES), Bologna (IT), Breda (NL), Brescia (IT), Budapest (HU), Copenaghen (DK), Dublino (IE), Francoforte (DE), Helsinki (FI), Istanbul (TR), Smirne (TR), Kirklees (UK), Lisbona (PT), Liegi (BE), Lussemburgo (LU), Matarò (ES), Malmö (SE), Praga (CZ), Sefton (UK), Stoccarda (DE), Sundsvall (SE), Tallinn (EE), Terrassa (ES), Torino (IT), Turku (FI), Valencia (ES), Vienna (AT), Wolverhampton (UK), Wroclaw (PL), Zagabria (HR), Zurigo (CH).

## Finanziamento

Nell'arco dei cinque anni del progetto, il contributo finanziario di Eurofound ammonta a 1,6 milioni di euro. Inoltre, le città partecipanti contribuiscono con oltre 300.000 euro all'anno, mediante finanziamenti supplementari forniti da organizzazioni private come le Fondazioni Robert Bosch e Heinrich Böll.

## Competenza scientifica

Nel processo di apprendimento comune le città della rete fruiscono dell'ausilio di un gruppo di centri di ricerca europei specializzati: a Bamberg (Forum europeo di studi sulle migrazioni – EFMS), Vienna (Accademia austriaca delle scienze, Istituto di ricerche urbane e regionali – IST), Amsterdam (Istituto di studi etnici e sulle migrazioni – IMES), Torino (Forum internazionale ed europeo di ricerche sull'immigrazione – FIERI), Breslavia (Istituto di studi internazionali) e Swansea (Centro di ricerche sulla politica dell'immigrazione).

## Temi di ricerca

TVI sono in totale quattro moduli di ricerca. Il primo modulo di lavoro avviato dalla rete CLIP riguardava gli alloggi (segregazione, accesso, qualità e costo degli alloggi per migranti), che si è rivelato uno dei problemi che incidono più profondamente sull'integrazione dei migranti nelle "società ospiti".

Il secondo modulo analizzava le politiche dell'uguaglianza e della diversità in relazione all'occupazione nell'ambito delle amministrazioni cittadine e alla fornitura di servizi. Indica alcuni problemi cruciali che le amministrazioni cittadine dovranno affrontare in relazione ai migranti, come la mancanza di informazioni e conoscenze sui livelli di occupazione e sulle condizioni di lavoro dei migranti, la scarsa presenza di migranti tra il personale impiegato dalle autorità locali rispetto ai livelli dei mercati del lavoro locali e la scarsa presenza di migranti tra i dirigenti di livello medio e alto degli enti pubblici.

Il terzo modulo è dedicato alle *politiche interculturali e alle relazioni tra i gruppi*. Il modulo finale (2009-2010) esaminerà *l'imprenditorialità etnica*.

### Raccomandazioni a livello comunitario, nazionale e locale

	Modulo sugli alloggi	Modulo sulla diversità
<b>per i decisori politici europei</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Sostenere i rapporti in rete tra le città e il dialogo con i rappresentanti politici europei</li><li>● Integrare l'edilizia sociale nella politica di coesione dell'UE</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riesaminare le restrizioni legali che limitano l'accesso dei cittadini di paesi non appartenenti al SEE a posti di lavoro comunali</li><li>● Sensibilizzare in merito all'importante funzione delle città come datori di lavoro</li></ul>
<b>per gli Stati membri dell'UE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Potenziare la portata delle attività svolte a livello comunale</li><li>● Fissare condizioni quadro per la fornitura di alloggi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Inserire i datori di lavoro pubblici a livello locale nei piani di integrazione nazionali</li><li>● Riesaminare le procedure per il riconoscimento delle qualifiche dei migranti</li></ul>
<b>per i decisori politici locali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Raccogliere e monitorare informazioni attendibili e aggiornate (monitoraggio etnico)</li><li>● Favorire l'accesso al mercato immobiliare locale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riesaminare le procedure di assunzione e le barriere procedurali all'assunzione</li><li>● Attuare un monitoraggio effettivo e applicare il principio di responsabilità</li></ul>

## Risultati

Per ogni modulo di ricerca verrà prodotta una relazione comparativa basata sui casi studio elaborati dal gruppo di ricerca della rete CLIP in collaborazione con le città. Per ogni modulo viene inoltre elaborata e pubblicata una serie di linee guida per le buone prassi, articolata su tre livelli (europeo, nazionale e cittadino). Tutte le relazioni, compresi i casi studio, sono disponibili presso l'Eurofound; i casi studio sono inoltre reperibili presso la (European Urban Knowledge Network) (EUKN). I risultati della rete CLIP verranno inseriti anche nel nuovo sito web sull'integrazione della Commissione europea (2009).

## Pubblicazioni

*Integration of migrants: Contribution of local and regional authorities* (Integrazione dei migranti: contributo delle autorità regionali e locali) (EN)  
[www.eurofound.europa.eu/publications/htmlfiles/ef0622.htm](http://www.eurofound.europa.eu/publications/htmlfiles/ef0622.htm)

*Local integration policies for migrants in Europe* (Politiche locali per l'integrazione dei migranti in Europa) (EN)  
[www.eurofound.europa.eu/publications/htmlfiles/ef0631.htm](http://www.eurofound.europa.eu/publications/htmlfiles/ef0631.htm)

*Housing and integration of migrants in Europe* (Alloggi e integrazione dei migranti in Europa) (EN,DE)  
[www.eurofound.europa.eu/publications/htmlfiles/ef0794.htm](http://www.eurofound.europa.eu/publications/htmlfiles/ef0794.htm)

*Housing and integration of migrants in Europe: Good practice guide – Résumé* (Alloggi e integrazione dei migranti in Europa: guida alle buone prassi – Sintesi) (EN,FR,DE,ES)  
[www.eurofound.europa.eu/publications/htmlfiles/ef0818.htm](http://www.eurofound.europa.eu/publications/htmlfiles/ef0818.htm)

*Equality and diversity in jobs and services: City policies for migrants in Europe* (Parità e diversità nel lavoro e nei servizi: politiche urbane per i migranti in Europa) (EN,DE)  
[www.eurofound.europa.eu/publications/htmlfiles/ef0871.htm](http://www.eurofound.europa.eu/publications/htmlfiles/ef0871.htm)

Parità e diversità nel lavoro e nei servizi per i migranti nelle città europee: guida alle buone pratiche – Sintesi (EN,FR,DE,ES,IT)  
[www.eurofound.europa.eu/publications/htmlfiles/ef0872.htm](http://www.eurofound.europa.eu/publications/htmlfiles/ef0872.htm)

### Ulteriori informazioni:

Funzionario di collegamento per le informazioni: Teresa Renehan  
all'indirizzo di posta elettronica [ter@eurofound.europa.eu](mailto:ter@eurofound.europa.eu)